



Conciliazione Vita-Lavoro



AVVISO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI CONCILIAZIONE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI E DELLE LORO FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI INTEGRATIVI PER MINORI
Progetto Healthy Work: un lavoro che genera salute nel territorio

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Avviso disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per l'erogazione di misure a sostegno **DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI IMPEGNATI NELLA CURA E NELL'ASSISTENZA DI FIGLI MINORI O PARENTI CON DISABILITA' O ANZIANI** in attuazione delle politiche regionali in tema di Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro della famiglia, quindi del piano territoriale per la conciliazione formalizzato da ATS Insubria con deliberazione n. 289/2016, assicurando equità, imparzialità, trasparenza e personalizzazione delle erogazioni.

Le iniziative oggetto di questo avviso fanno parte di un progetto condiviso dagli Ambiti territoriali della Provincia di Como di: Lomazzo, Como, Cantù, Olgiate Comasco, Erba e Mariano Comense; che hanno ritenuto, all'interno della loro programmazione, di occuparsi direttamente delle politiche di conciliazione.

Il **Progetto "HEALTHY WORK: UN LAVORO CHE GENERA SALUTE NEL TERRITORIO"** vuole rispondere alle necessità dei lavoratori/lavoratrici che devono mantenere una vita lavorativa attiva e nello stesso tempo rispondere ai bisogni dei figli e degli anziani genitori/familiari. Si intende favorire l'accesso a servizi con particolare attenzione ai momenti di crisi e variazione, quando è più complessa la conciliazione tra la vita lavorativa e le richieste familiari.

Il presente Avviso interessa la popolazione residente nei Comuni del Distretto di Mariano Comense ovvero i Comuni di Arosio, Cabiato, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano C.se).

Le risorse disponibili per le Azioni previste dal presente Avviso ammontano a:

- € 12.119 per servizi integrativi di minori

ART. 2 - OBIETTIVO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di favorire la possibilità di far fronte agli impegni lavorativi senza venir meno ai doveri di cura e di assistenza nei confronti dei propri familiari riducendo il tasso di assenza dai luoghi di lavoro.

ART. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

L'intervento si realizza attraverso l'erogazione di:

- contributi economici per sostenere l'acquisto di servizi integrativi per minori, quali ad esempio servizi ricreativi, educativi e aggregativi diurni (centri estivi e/o nei periodi di vacanze scolastiche, pre-post scuola);

Al fine di garantire pubblicità e trasparenza, i fornitori di servizi di conciliazione saranno inseriti in un Elenco (disponibile sul sito www.servizisocialiolgiatese.co.it) a cura del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese. Ogni Ambito trasmetterà al Consorzio l'elenco dei servizi di conciliazione di cui usufruiscono i cittadini lavoratori del proprio territorio.

ART. 4 - DESTINATARI

Il presente Avviso è diretto a tutti i lavoratori e/o lavoratrici residenti nei Comuni compresi nell'Ambito territoriale del Distretto di Mariano Comense che dimostrino di possedere almeno uno delle seguenti necessità a favore di un loro familiare:

- a. accedere a servizi per la cura e l'assistenza di figli minori e/o parenti disabili o anziani;
- b. usufruire di servizi integrativi (servizi ricreativi, educativi e aggregativi diurni, estivi o nei periodi di vacanze scolastiche) per minori.

Si considerano familiari al fine del presente avviso: genitori, coniuge, figli ed eventuali altri familiari che risultino fiscalmente a carico e la/le persone per cui il lavoratore/lavoratrice risulti svolgere la funzione di amministratore di sostegno.

Il lavoratore deve essere impegnato in attività lavorative per almeno 18 ore settimanali.

Nel caso di convivenza sarà necessario attestare l'impegno lavorativo di entrambi i soggetti.

ART. 5 - RICHIESTA DEL BENEFICIO

La domanda deve essere presentata a Tecum, sia a mano, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, che a mezzo posta elettronica certificata attraverso il fac-simile allegato al presente avviso dal **6 novembre 2017 al 30 aprile 2018**.

Possono essere rendicontati servizi fruiti **a partire dal 01.09.2017**.

Sono tassativamente esclusi rimborsi su servizi goduti prima di tale data.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLA DOMANDA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande ammissibili verranno accolte fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili e, comunque, non oltre il 30.04.2018. Le risorse residue alla chiusura dei termini potranno essere assegnate a domande inevase in possesso dei requisiti o potrà essere assegnato un nuovo termine successivo.

Una volta valutata l'ammissibilità della domanda, l'assegnazione del beneficio avverrà sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste.

L'esito della domanda sarà comunicato al richiedente nelle modalità indicate all'atto della domanda (per posta o mail).

I contributi assegnati saranno erogati a seguito di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

I dipendenti di aziende partner del progetto che ricevono contributi dall'azienda stessa possono presentare la domanda anche sul presente bando, purché il contributo ricevuto non risulti superiore alle spese sostenute.

ART. 7 - ENTITÀ DEL BENEFICIO

Fermo restando il limite delle risorse disponibili di cui all'art. 1, potrà essere riconosciuto un contributo dell'80% del costo del servizio sostenuto dal lavoratore/lavoratrice, nella misura massima di € 250 a minore.

In nessun caso potrà essere riconosciuto un contributo superiore alla spesa sostenuta e rendicontata.

Art. 12 RISERVATEZZA

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali e sensibili, relativi alla posizione sanitaria e reddituale, avverranno nel pieno rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003).

ART. 8 – CONTROLLO E VERIFICA

Il Comune di residenza, e/o TECUM, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decade dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75).

Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.